



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Assestamento Preventivo economico Esercizio 2020

**ASSESTAMENTO
PREVENTIVO ECONOMICO
ESERCIZIO 2020**

Predisposto dalla Giunta camerale il 29 maggio 2020 con deliberazione n. 45
Approvato dal Consiglio camerale il _____ con deliberazione n. ____

Sommario

PREMESSA	4
1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020.....	9
2. PROVENTI 2020 – AGGIORNAMENTO.....	12
3. ONERI 2020 – AGGIORNAMENTO	14
4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2020	17
5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2020.....	19
6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE	20
CONCLUSIONE.....	24

PREMESSA

Gentili Consigliere ed Egregi Consiglieri,

il Preventivo economico per il 2020, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2021 e 2022, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 14 di data 21 novembre 2019.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2020 evidenziava Euro 14.406.930,00 di ricavi bilanciati da un'analogha previsione di costi, per un risultato in pareggio.

Alla sezione "Investimenti", il Preventivo Economico 2020 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali:	Euro	562.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	50.000,00
TOTALE	Euro	612.000,00

Ai sensi del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camera di commercio, D.P.R. n. 254/2005, il preventivo economico viene aggiornato sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2019, tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno.

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene quindi dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il provvedimento di variazione al Preventivo economico 2020 deve tenere conto di una serie di novità intervenute successivamente alla data di approvazione del documento previsionale.

La prima grande novità riguarda la crisi sanitaria causata dal virus COVID-19 che ha attraversato in senso geografico tutta l'Italia, oltre che il resto del mondo, colpendo anche il territorio della nostra provincia. Il tessuto economico produttivo sta risentendo degli effetti della sospensione delle attività economiche, imposta per contenere la diffusione del coronavirus, dal 9 marzo 2020 ad esclusione delle sole attività "essenziali" (es. farmacie, alimentari) e del distanziamento sociale iniziato a

marzo e di fatto ancora esistente sebbene si intravedano i primi spiragli di un ritorno alla "normalità", a partire dal 4 maggio 2020.

Siamo pertanto in piena crisi, non più sanitaria, ma economica: l'attuale contesto di grande incertezza così come l'assenza di un quadro chiaro della situazione hanno imposto la redazione di un documento di assestamento permeato dal criterio della prudenza. La crisi in corso colpisce infatti simultaneamente sia l'offerta - per il blocco della produzione - che la domanda di beni e servizi da parte di consumatori e imprese, rendendo davvero difficile poter prevedere cosa accadrà nel prossimo futuro. Si è pertanto cercato di eseguire valutazioni prudenziali, evitando previsioni a lungo termine proprio perché il momento storico non le consente se non a rischio di commettere errori grossolani.

La pandemia ha rivoluzionato anche l'organizzazione del lavoro: conseguenza diretta e immediata della diffusione del virus è stata l'introduzione dello smart working, fruito dalla maggioranza dei dipendenti camerali. Questo ha comportato una diversa gestione del lavoro con riflessi anche di tipo economico oltre che organizzativo, che si traducono contabilmente in minori costi ad esempio per lavoro straordinario, per missioni, per buoni pasto.

La seconda novità concerne la pubblicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Sono stati quindi assestati i proventi e gli oneri relativi al diritto annuale, con riferimento ai tre progetti di sistema ai quali la Camera di Trento ha aderito (deliberazione Consiglio camerale n. 15 del 21 novembre 2019): progetto Punto Impresa digitale, progetto Formazione Lavoro e progetto Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario.

I primi due progetti rappresentano praticamente una prosecuzione degli analoghi progetti finanziati anche nel triennio appena concluso 2017-2019 dall'incremento del 20% del diritto annuale, ad eccezione del fatto che il vecchio progetto "Alternanza scuola lavoro" è stato aggiornato in alcuni aspetti e ora si chiama "Formazione lavoro". Entrambe i progetti fanno capo all'Area 3 Promozione, tutela e sviluppo del territorio. Il terzo progetto, Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario, ha invece carattere innovativo e viene gestito nell'ambito degli uffici della Segreteria generale, in funzione C (Anagrafe e servizi di regolazione del mercato). Dal punto di

vista contabile, è stato quindi creato il nuovo centro di costo "SB01". Si ricorda che questo progetto consegue alla nuova competenza assegnata alle Camere di Commercio dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" istitutivo degli Organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI) costituiti presso le Camere di Commercio, il cui compito sarà quello di ricevere le segnalazioni di allerta e la gestione delle conseguenti fasi di composizione assistita della crisi. Inoltre, la finalità del progetto è, fra le altre cose, la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa, l'acquisizione di servizi di supporto tecnico-professionale, la formazione del personale camerale, lo sviluppo di partenariati con gli istituti di credito, la creazione di piattaforme informatiche di gestione di dati e la raccolta delle *best practice* in tema di composizione assistita delle crisi d'impresa.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale";
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro";
- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario".

Sul fronte dell'Accordo di programma, si ricorda che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2191 del 20 dicembre 2019 è stato approvato l'accordo aggiuntivo all'Accordo di programma "stralcio" per l'anno 2019 che ne ha prorogato la durata fino al 31 marzo 2020.

Nel corso di questi mesi, sono state poi avviate le interlocuzioni necessarie alla predisposizione dei contenuti del nuovo Accordo di programma per la XVI legislatura, incentrate sulla definizione di nuovi ambiti strategici per lo sviluppo dell'ente camerale e il rafforzamento del suo ruolo nell'ambito del sistema economico locale. Con l'intervenuta emergenza sanitaria è subito apparso importante approfondire i contenuti dell'Accordo in ragione di possibili nuove azioni che la Provincia potrebbe concordare con la CCIAA di Trento. Questo ha pertanto imposto di prorogare ulteriormente fino al 30 giugno 2020 la durata dell'Accordo di programma "stralcio" 2019 (deliberazione della Giunta provinciale n. 419 del 27 marzo 2020), in continuità con le attività in esso previste e di rinviare a un successivo provvedimento la

definizione e assegnazione all'Ente camerale delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2020, nonché l'approvazione del nuovo Accordo di programma.

Nell'attuale assestamento si è quindi ipotizzato che le risorse provinciali rimangano immutate e le attività proseguano, compatibilmente con l'attuale situazione di timida ripresa a fronte del coronavirus, in linea con quanto stabilito per il 2019.

Per quanto concerne il patto di stabilità, un ulteriore elemento di novità riguarda la deliberazione della Giunta provinciale n. 2089 del 20 dicembre 2019 con la quale sono state adottate le direttive per la predisposizione del preventivo economico 2020.

Tale documento è stato approvato dal Consiglio camerale il 21 novembre 2019, pertanto, ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità, si è tenuto conto delle direttive provinciali allora in vigore, emanate con deliberazione n. 1255 del 30 agosto 2019. L'assestamento, invece, è stato elaborato nel rispetto delle nuove direttive che hanno imposto di rivedere i costi del personale e di funzionamento al fine del rispetto delle disposizioni provinciali. Questo ha comportato una drastica riduzione dei costi previsti con effetti immediati sulla realizzazione delle attività camerali che erano state pensate e progettate sulla scorta delle prescrizioni contenute nelle direttive provinciali allora in vigore. Attualmente le attività programmate sono state congelate e in via di ridefinizione visti i nuovi limiti del patto di stabilità.

Sarà quindi necessario sondare fin da subito se sussistono margini per una parziale revisione delle direttive – possibile richiesta alla PAT di rivedere i limiti dei costi di funzionamento – per fronteggiare la situazione che si è venuta a creare, tenuto conto soprattutto della particolare esigenza di adeguamento in tema di prevenzione dell'infezione e di sicurezza per il personale e gli utenti, richieste all'Ente a causa del COVID-19.

Nel documento di "Aggiornamento del Preventivo Economico 2020", si accertano inoltre gli avanzi relativi al periodo di imposta 2019 per quanto riguarda l'ambito del Maestro artigiano (per Euro 15.000,00) a totale carico della PAT e si propone la riallocazione di tali risorse sulle attività 2020.

Si ricorda che con deliberazione della Giunta camerale n. 34 del 12 maggio 2020 è stato approvato il Bilancio d'esercizio 2019 dell'Ente che evidenzia un risultato positivo di Euro 727.049,76. Si ritiene che tali risorse debbano nelle attuali circostanze essere tempestivamente utilizzate a sostegno del sistema imprenditoriale trentino in quanto



l'avanzo 2019 può essere destinato a coprire le azioni che verranno messe in campo dall'Ente camerale a fronte della grave crisi economica prodotta dal "coronavirus".

Dal punto di vista dell'impegno economico, con il presente assestamento, si è infatti proceduto ad aumentare significativamente il supporto che l'Ente camerale intende fornire alle imprese per sostenerle nell'affrontare le conseguenze della crisi sanitaria.

Come meglio descritto nelle pagine seguenti, sono stati rilevati maggiori proventi correnti per Euro 924.303,00 e maggiori proventi straordinari e finanziari per Euro 299.778,00. A fronte di queste maggiori entrate, sono previsti oneri correnti e straordinari per Euro 1.421.724,00. Si evince pertanto che il documento di Assestamento prevede un disavanzo di quasi Euro 200.000,00 che trova di fatto copertura con l'avanzo patrimonializzato del 2019.

Si informa inoltre che in questi giorni si sta perfezionando la vendita della partecipazione posseduta in Job Camere Srl in liquidazione il cui valore nominale è pari ad Euro 610,37 (0,10% del capitale). Allo stato attuale non è stato ancora qualificato il valore finale della cessione che non appare in ogni caso significativo.

Infine, un'ulteriore novità concerne l'entrata in vigore del sistema PagoPA, ossia della piattaforma di incasso connessa con le infrastrutture multicanale dei prestatori di servizi di pagamento (quali banche, poste, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica, etc.) che consente agli utenti il versamento on line e con esiti in tempo reale.

Le pubbliche amministrazioni, fra le quali anche le Camere di commercio, dal 30 giugno p.v. sono obbligate ad aderire e adottare in via esclusiva la piattaforma PagoPA. Questo comporta un rapido aggiornamento delle procedure interne ai vari uffici affinché vengano interrotti gli strumenti di incasso non più aderenti alla normativa vigente, con la sola esclusione dei modelli F24 e F23, e venga adottata la nuova piattaforma.



1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Con l'assestamento del Preventivo economico 2020 i proventi totali passano da Euro 14.406.930,00 ad Euro 15.631.011,00 e i costi totali passano da Euro 14.406.930,00 a Euro 15.828.654,00. Mentre il documento di programmazione iniziale chiude in pareggio, il documento di assestamento 2020 presenta un disavanzo di Euro 197.643,00.

Di seguito si esaminano le variazioni più significative apportate alle singole macro-voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del Preventivo economico 2020.

Proventi correnti

- Le variazioni in aumento traggono origine dalle seguenti operazioni:
 - revisione dei proventi originariamente appostati a bilancio alla voce diritto annuale per accogliere l'incremento del 20% autorizzato con Decreto ministeriale 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022. Il Consiglio camerale con deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019 ha approvato la realizzazione di tre progetti a valenza nazionale: Punto impresa digitale, Formazione lavoro e Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario. L'incremento del 20% è stato spalmato sui tre progetti nella misura dell'11%, del 6,25% e del 2,75%;
 - previsione prudenziale in diminuzione dei diritti di segreteria in base alle stime eseguite sugli incassi dei primi 4 mesi del 2020;
 - previsione prudenziale in diminuzione dei proventi derivanti dalla gestione di Palazzo Roccabruna: a causa delle misure restrittive causate dal contrasto alla diffusione del coronavirus, le attività legate all'Enoteca sono state sospese dal mese di marzo;
 - accertamento dell'avanzo di Euro 15.000,00 – a totale carico della PAT – con allocazione previsionale alle attività formative dell'Azienda speciale camerale Accademia d'Impresa.

Il saldo finale delle operazioni di revisione porta ad un incremento delle entrate correnti per Euro 924.303,00, riconducibile come detto essenzialmente all'aumento nella misura del 20% del diritto annuo.

Oneri correnti

- Le variazioni negli oneri correnti sono un riflesso diretto dell'accertamento delle effettive disponibilità presenti a bilancio destinate non solo a finanziare i progetti di sistema proposti da Unioncamere e le azioni correlate alle attività gestite sull'Accordo di programma ma anche le spese inerenti il funzionamento dell'Ente camerale. Come anticipato nella premessa, sono state riviste le previsioni sugli oneri correnti legati al personale e al funzionamento. In particolare l'Ente ha provveduto a:
 - rivedere il complesso delle risorse impegnate alla voce di costo del personale al fine di rispettare le nuove direttive provinciali in materia di patto di stabilità, tenuto altresì conto che la maggior parte del personale camerale, dagli inizi di marzo 2020, svolge la propria prestazione lavorativa in "smart working";
 - assestare la voce di costo relativo al funzionamento dell'Ente camerale sempre nel rispetto dei nuovi limiti imposti dalla PAT;
 - incrementare sensibilmente l'ammontare delle risorse a disposizione delle imprese del territorio trentino, duramente colpite dalle conseguenze economiche della crisi sanitaria ancora in corso;
 - assestare i costi legati all'incremento del diritto annuale del 20% nella voce degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Rispetto alla previsione iniziale la sezione relativa agli oneri di parte corrente presenta un aumento pari a Euro 1.420.654,00.

Per quanto concerne i proventi e gli oneri finanziari e straordinari le variazioni sono le seguenti:

- nella gestione finanziaria si segnalano variazioni legate all'incasso di maggiori dividendi rispetto al dato di previsione iniziale;



- nelle poste straordinarie si registra una variazione netta in aumento di Euro 198.708,00 derivante dall'accertamento di risorse proprie.

A seguire si esaminano nel dettaglio i dati e le variazioni contenuti nel documento di assestamento per il 2020.

2. PROVENTI 2020 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali dei proventi rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di ricavo dell'Ente:

Tab. 1

PROVENTI	Previsione iniziale 2020	Nuova Previsione 2020	Variazione assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 4.949.130,00	€ 5.938.933,00	€ 989.803,00	20,00%
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.552.300,00	€ 2.524.300,00	-€ 28.000,00	-1,10%
A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate	€ 4.413.500,00	€ 4.428.500,00	€ 15.000,00	0,34%
A4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.369.500,00	€ 2.317.000,00	-€ 52.500,00	-2,22%
A5) Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	-
Proventi correnti	€ 14.284.430,00	€ 15.208.733,00	€ 924.303,00	6,47%
10) Proventi finanziari	€ 122.500,00	€ 222.500,00	€ 100.000,00	81,63%
12) Proventi straordinari	€ -	€ 199.778,00	€ 199.778,00	
TOTALE	€ 14.406.930,00	€ 15.631.011,00	€ 1.224.081,00	8,50%

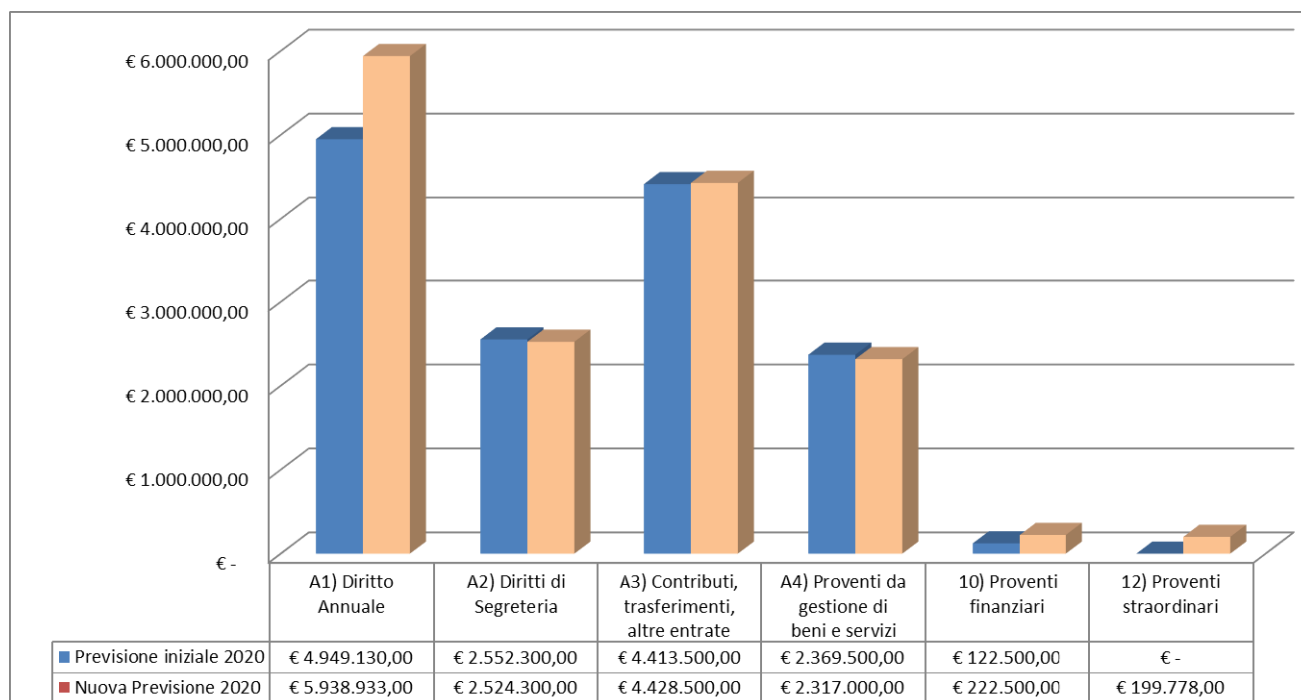
Esaminando le singole poste di entrata si sottolineano i seguenti aspetti:

- la previsione sui proventi per diritto annuo è aggiornata in funzione dell'incremento nella misura del 20% in collegamento con la realizzazione dei tre progetti a valenza nazionale; come noto, il diritto annuale si calcola in misura fissa per le imprese iscritte nella Sezione speciale, per i soggetti REA, per le imprese individuali iscritte in Sezione ordinaria ed in base agli scaglioni di fatturato IRAP dell'anno precedente per le altre tipologie di imprese. In assestamento, non si è proceduto a prevedere diminuzioni legate alla crisi economico-sanitaria da COVID-19 in quanto il fatturato IRAP 2019 non è stato toccato dalla stessa;
- minori introiti sono previsti alla voce diritti di segreteria, sulla base delle registrazioni relative ai primi quattro mesi del 2020;

- la voce Contributi, trasferimenti e altre entrate prevede l'accertamento dell'avanzo di Euro 15.000,00 emerso in fase di chiusura di bilancio in relazione alle voci legate all'Accordo di programma 2019 relativamente all'attività di Maestro artigiano; l'avanzo è a totale carico della Provincia e viene riallocato sulle attività 2020;
- la voce Proventi da gestioni di beni e servizi, che si riferisce alle attività previste nell'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento e al finanziamento regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, si riduce sensibilmente perché gran parte degli eventi realizzati presso palazzo Roccabruna sono stati sospesi a causa delle misure restrittive introdotte per fermare la diffusione del coronavirus;
- le stime sui proventi finanziari registrano l'aumento derivante dalla distribuzione di dividendi da parte di Autostrada del Brennero Spa;
- le previsioni sui proventi straordinari registrano un incremento di Euro 199.778,00 principalmente imputabile al recupero di risorse proprie.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 1



3. ONERI 2020 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente:

Tab. 2

ONERI	Previsione iniziale 2020	Nuova Previsione 2020	Variazione assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.591.600,00	€ 6.517.000,00	-€ 74.600,00	-1,13%
7) Funzionamento e attività	€ 3.560.008,00	€ 3.311.861,00	-€ 248.147,00	-6,97%
8) Interventi Economici	€ 2.944.572,00	€ 4.550.572,00	€ 1.606.000,00	54,54%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.310.750,00	€ 1.448.151,00	€ 137.401,00	10,48%
Oneri correnti	€ 14.406.930,00	€ 15.827.584,00	€ 1.420.654,00	9,86%
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
13) Oneri straordinari	€ -	€ 1.070,00	€ 1.070,00	-
TOTALE	€ 14.406.930,00	€ 15.828.654,00	€ 1.421.724,00	9,87%

L'articolazione dei costi è conforme al sistema di riclassificazione adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- La voce 6) Personale contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerali e ai pensionati, a totale o parziale carico dell'Ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento e attività. Nel 2020 si segnalano i seguenti movimenti di personale: pensionamento di due dipendenti camerali (dal 1° giugno e dal 1° agosto), dimissioni di una dipendente (dal 1° febbraio), collocamento di un dipendente in aspettativa non retribuita (dal 1/3/20 al 28/2/21), assunzione di due dipendenti camerali (dal 1° gennaio 2020 e dal 1° marzo 2020). In assestamento si sono rivisti i costi del personale (- Euro 74.600) affinché le previsioni siano in linea con le nuove direttive del patto di stabilità, considerando altresì che dal mese di marzo la maggior parte dei dipendenti fruisce del *lavoro agile* a causa della separazione sociale prevista dalle misure di contenimento della diffusione di COVID-19;



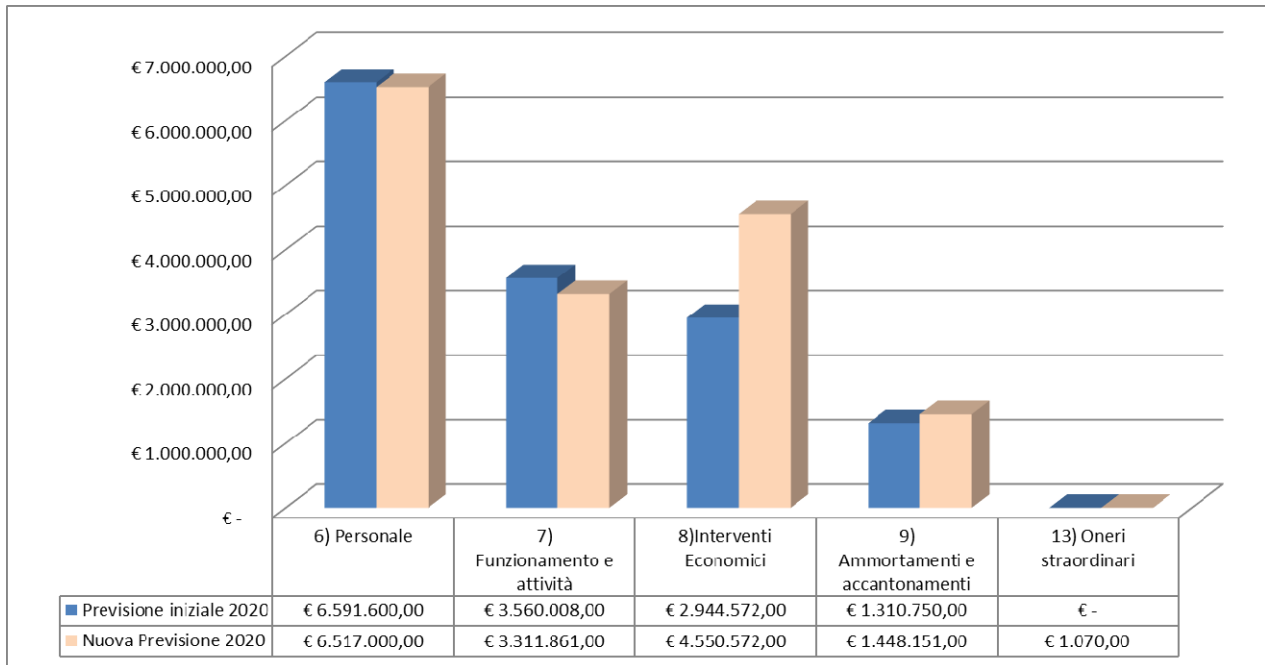
- la voce 7) Funzionamento contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di Programma, così come articolate nel Piano di attività per l'esercizio corrente. Come anticipato in premessa, la voce subisce una drastica riduzione (- Euro 248.147) in quanto le direttive della Provincia applicate in sede di Previsione 2020 hanno consentito di progettare e prevedere una serie di attività/servizi che invece non possono essere confermati in sede di Assestamento in quanto le nuove direttive, intervenute successivamente, fanno riferimento a limiti molto più restrittivi dei quali non si era a conoscenza al tempo della previsione;
- Analogamente la voce 8) Interventi Economici dà evidenza dei nuovi stanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti di sistema "Punto Impresa Digitale", "Formazione lavoro" e "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" nonché della previsione di contributi a favore delle imprese trentine per contrastare la grave crisi economica e finanziaria che sta attraversando il nostro Paese a causa del virus COVID-19.

Rispetto alla previsione iniziale si registra un incremento complessivo di Euro 1.606.000,00 di cui Euro 510.000,00 riferiti ai tre progetti sopra descritti;

- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli oneri per ammortamenti dell'Ente, materiali ed immateriali, che nel "Preventivo economico" vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. La voce contiene anche l'onere relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale. Si rilevano variazioni rispetto alla previsione iniziale per Euro 137.401,00;
- Le voci 11) e 13) Oneri finanziari e straordinari comprendono le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente. Il documento di assestamento presenta una variazione in aumento pari a complessivi Euro 1.070,00 imputabile a sopravvenienze passive (da diritto annuale e altre).

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 2





4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2020, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato a novembre 2019 le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2019, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2019;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni istituzionali;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

ALLEGATO "A" - ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020							
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2020 ASSESTATO
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1 Diritto Annuale	€ 6.067.010,44	€ 4.949.130,00	€ -	€ 4.949.130,00	€ 445.395,00	€ 544.408,00	€ 5.938.933,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.585.813,06	€ 2.552.300,00	€ -	€ -	€ 2.394.300,00	€ 130.000,00	€ 2.524.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.520.075,31	€ 4.413.500,00	€ -	€ 2.677.300,00	€ 142.200,00	€ 1.609.000,00	€ 4.428.500,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.508.413,03	€ 2.369.500,00	€ -	€ -	€ 947.000,00	€ 1.370.000,00	€ 2.317.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-€ 23.258,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale proventi correnti A	€ 14.658.053,57	€ 14.284.430,00	€ -	€ 7.626.430,00	€ 3.928.895,00	€ 3.653.408,00	€ 15.208.733,00
B) ONERI CORRENTI							
6 Personale	-€ 6.517.055,81	-€ 6.591.600,00	-€ 615.758,10	-€ 2.108.916,70	-€ 2.240.358,70	-€ 1.551.966,50	-€ 6.517.000,00
7 Funzionamento	-€ 3.338.879,12	-€ 3.560.008,00	-€ 833.418,79	-€ 663.027,69	-€ 1.120.704,84	-€ 694.709,68	-€ 3.311.861,00
8 Interventi economici	-€ 3.556.143,89	-€ 2.944.572,00	€ -	€ -	-€ 497.000,00	-€ 4.053.572,00	-€ 4.550.572,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.432.538,82	-€ 1.310.750,00	-€ 52.752,20	-€ 850.551,24	-€ 245.297,89	-€ 299.549,67	-€ 1.448.151,00
Totale Oneri Correnti B	-€ 14.844.617,64	-€ 14.406.930,00	-€ 1.501.929,09	-€ 3.622.495,63	-€ 4.103.361,43	-€ 6.599.797,85	-€ 15.827.584,00
Risultato della gestione corrente A-B	-€ 186.564,07	-€ 122.500,00	-€ 1.501.929,09	€ 4.003.934,37	-€ 174.466,43	-€ 2.946.389,85	-€ 618.851,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	€ 180.111,21	€ 122.500,00	€ 220.000,00	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ 222.500,00
11 Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione finanziaria	€ 180.111,21	€ 122.500,00	€ 220.000,00	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ 222.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	€ 764.970,06	€ -	€ -	€ 155.758,00	€ 5.770,00	€ 38.250,00	€ 199.778,00
13 Oneri straordinari	-€ 31.467,44	€ -	€ -	-€ 810,00	-€ 260,00	€ -	-€ 1.070,00
Risultato della gestione straordinaria	€ 733.502,62	€ -	€ -	€ 154.948,00	€ 5.510,00	€ 38.250,00	€ 198.708,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 727.049,76	€ -	-€ 1.281.929,09	€ 4.161.382,37	-€ 168.956,43	-€ 2.908.139,85	-€ 197.643,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 20.812,45	€ 85.000,00	€ -	€ 94.000,00	€ -	€ -	€ 94.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 17.538.412,48	€ 477.000,00	€ -	€ 297.000,00	€ -	€ -	€ 297.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.044.581,89	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 18.603.806,82	€ 612.000,00	€ 50.000,00	€ 391.000,00	€ -	€ -	€ 441.000,00
Proventi totali	€ 15.603.134,84	€ 14.406.930,00					€ 15.631.011,00
Oneri totali	-€ 14.876.085,08	-€ 14.406.930,00					-€ 15.828.654,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 727.049,76	€ -					-€ 197.643,00

5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2020

A completamento dell'analisi dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio, si espone il piano degli investimenti dell'ente che viene aggiornato in diminuzione nelle voci dei "Fabbricati" e degli "Impianti". Si prevede infatti di rinviare i lavori di isolamento del tetto della sede camerale, la sistemazione degli intonaci di Palazzo Roccabruna nonché i lavori per la realizzazione dell'impianto di deumidificazione degli archivi. Si sono inoltre rimodulate le previsioni della voce "Mobili" a seguito del completamento dell'attività progettuale e conseguente definizione del quadro economico per l'avvio delle procedure di gara per la fornitura degli arredi di palazzo Calepini.

La diminuzione complessiva rispetto alla previsione iniziale ammonta ad Euro 171.000,00.

Tab. 4

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
	Previsione iniziale 2020	Previsione assestata 2020
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI		
FABBRICATI		
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI ENTE	180.000,00	100.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI DI TERZI	80.000,00	89.000,00
ACQUISTO DI HARDWARE	12.000,00	12.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	220.000,00	130.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO DI IMPIANTI	50.000,00	40.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.000,00	50.000,00
TOTALE	612.000,00	441.000,00

6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 2089 del 20 dicembre 2019, ha approvato le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte della Camera di Commercio definendo le linee guida per l'impostazione del preventivo economico 2020.

Visto che a tale data il documento previsionale era già stato approvato, queste nuove direttive vengono applicate per la prima volta in occasione del documento di assestamento del preventivo 2020.

Questo ha comportato la revisione dei costi di personale e di funzionamento posto che i limiti previsti per il Preventivo 2020 facevano riferimento ai vecchi parametri collegati all'anno 2016 e 2017, gli unici cioè disponibili in sede di approvazione del Preventivo, mentre i nuovi limiti per l'anno 2020 fanno riferimento all'anno 2019.

Dallo schema seguente si evince che i vincoli definiti dalle direttive provinciali fra Preventivo e Assestamento 2020 sono mutati in misura considerevole:

Tab. 5

TABELLA LIMITI DA CONSIDERARE PER PATTO STABILITÀ			
	CONSUNTIVO 2017 LIMITE PER PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019 LIMITE PER ASSESTAMENTO 2020	VARIAZIONE ASSOLUTA
Totale costo del personale	€ 6.593.794,04	€ 6.517.055,81	-€ 76.738,23
Oneri di missione	€ 71.876,36	€ 63.603,80	-€ 8.272,56
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.665.670,40	€ 6.580.659,61	-€ 85.010,79
Totale spese per co.co.co	€ -	€ -	€ -
Totale personale ed oneri di missione	€ 6.665.670,40	€ 6.580.659,61	-€ 85.010,79
Accantonamento per rinnovo contratto	€ -	€ 298.900,00	€ 298.900,00
Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto	€ 6.665.670,40	€ 6.281.759,61	-€ 383.910,79
Spese per missione	€ 71.876,36	€ 63.603,80	-€ 8.272,56
Oneri per lavoro straordinario	€ 62.277,03	€ 72.052,66	€ 9.775,63
Totale spese per missione e lavoro straordinario	€ 134.153,39	€ 135.656,46	€ 1.503,07

SPESE DI FUNZIONAMENTO	CONSUNTIVO 2016 LIMITE PER PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019 LIMITE PER ASSESTAMENTO 2020	VARIAZIONE ASSOLUTA
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.634.931,16	€ 3.338.879,12	-€ 296.052,04
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 832.307,41	€ 942.017,49	€ 109.710,08
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	€ 2.802.623,75	€ 2.396.861,63	-€ 405.762,12

Permangono inoltre le ulteriori direttive impartite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 in materia di coordinamento della finanza

degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerali.

Come anticipato, le direttive per il 2020 prevedono come prima indicazione che i costi di personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2019, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali ulteriori oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale. Dal confronto è altresì esclusa la spesa di personale per l'implementazione delle ulteriori attività assegnate alla Camera di Commercio.

La tabella sottostante dà evidenza del rispetto del predetto limite:

Tab. 6

TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2020	ASSESTAMENTO 2020	Var. % 2020-2019
Totale costo del personale	€ 6.517.055,81	€ 6.517.055,81	€ 6.517.000,00	0,00%
Oneri di missione	€ 63.603,80	€ 63.603,80	€ 63.600,00	
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.580.659,61	€ 6.580.659,61	€ 6.580.600,00	0,00%
Totale spese per co.co.co	€ -	€ -	€ -	
Totale personale ed oneri di missione	€ 6.580.659,61	€ 6.580.659,61	€ 6.580.600,00	0,00%
Accantonamento per rinnovo contratto	€ 298.900,00	€ 298.900,00	€ 298.900,00	
Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto	€ 6.281.759,61	€ 6.281.759,61	€ 6.281.700,00	0,00%

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che ha stabilito in 110 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale. I dati aggiornati al 30 aprile 2020 forniti dall'ufficio personale indicano in 103,56 unità equivalenti l'attuale dotazione organica dell'ente.

Si precisa che all'interno del costo complessivo del personale, le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2019.

Tab. 7

2020				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2020	ASSESTAMENTO 2020	Var. % 2020-2019
Spese per missione	€ 63.603,80	€ 63.603,80	€ 63.600,00	-0,01%
Oneri per lavoro straordinario	€ 72.052,66	€ 72.052,66	€ 62.200,00	-13,67%
Totale spese per missione e straordinario	€ 135.656,46	€ 135.656,46	€ 125.800,00	-7,27%

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne i costi di funzionamento dell'Ente. Più in dettaglio si precisa che i costi di funzionamento dell'esercizio di riferimento, diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non possono superare quelli dell'anno 2019 (esclusi i costi afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie).

L'attuale previsione di Euro 3.311.861,00 depurata dei costi relativi all'attuazione dell'Accordo di programma e al netto delle quote associative obbligatorie risulta pari ad Euro 2.396.825,90.

Tab. 8

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2020	Preventivo assestamento 2020
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.338.879,12	€ 3.338.879,12	€ 3.311.861,00
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 942.017,49	€ 942.017,49	€ 915.035,10
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	€ 2.396.861,63	€ 2.396.861,63	€ 2.396.825,90

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2020, sono i seguenti:

- a. riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e

iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Le spese discrezionali sono individuate nei centri di costo SA06 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni".

- b. riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Le tabelle che seguono evidenziano il rispetto dei limiti di cui ai punti sopra richiamati:

Tab. 9

DIRETTIVE 2020	
SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	€ 887.796,19
riduzione del 70%	€ 621.457,33
Limite 2020	€ 266.338,86
PREVISIONE ASSESTATA 2019 CENTRI DI COSTO SA06 - SA07	€ 246.100,00

Tab. 10

DIRETTIVE 2020	
SPESE PER CONSULENZE	
MEDIA BIENNIO 2008-2009	€ 85.396,78
riduzione del 65%	€ 55.507,91
Limite 2020	€ 29.888,87
PREVISIONE ASSESTATA 2020	€ -



Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2020 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento, riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

Per quanto riguarda le direttive in materia di compensi e rimborso spese ai componenti gli organi camerali, si fa presente che le deliberazioni del Consiglio camerale n. 10, 11 e 12 del 5 settembre 2019, che fissano le indennità di carica del Presidente e dei vice-presidenti nonché i gettoni di presenza dei componenti di Giunta e Consiglio camerali e i compensi dei Revisori dei Conti, sono già conformi con quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587 del 5 ottobre 2017; anche per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute dai componenti degli organi camerali le direttive vengono pienamente rispettate.

CONCLUSIONE

Con il provvedimento di assestamento l'Ente camerale ha reso la propria impostazione amministrativo-contabile per il 2020 coerente con l'insieme delle disposizioni vigenti in tema di rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso ed ha adeguato la struttura complessiva del documento di programmazione economica al quadro aggiornato delle risorse disponibili per la gestione dei progetti di sistema promossi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e condivisi dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Ente camerale ha inteso altresì prevedere un concreto sostegno alle imprese trentine che con grande caparbietà stanno cercando di risollevarsi dai danni economici e finanziari conseguenti il terribile coronavirus e la sua diffusione pandemica. Il previsto disavanzo 2020 trova di fatto copertura con l'avanzo patrimonializzato dell'esercizio 2019.

Trento, 29 maggio 2020

IL PRESIDENTE
Giovanni Bort